

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SOCIOLOGIA

Sezione VITA QUOTIDIANA

TRIENNIO 2024-2027

CANDIDATURA a Coordinatrice: Francesca Bianchi (Università di Siena)

CANDIDATURA a Segretario: Davide Donatiello (Università di Torino)

Il Direttivo uscente si è impegnato a lavorare sul tema delle trasformazioni sociali in diversi ambiti della vita quotidiana, guardando con particolare attenzione alle implicazioni innescate dalla pandemia da Covid-19 e agli effetti che la rottura degli equilibri preesistenti ha prodotto nella vita sociale. L'attività scientifica si è focalizzata sulla predisposizione di strumenti analitici e di metodo nuovi per descrivere il mutamento sociale nella vita quotidiana in funzione della situazione da affrontare, per la quale gli strumenti di analisi consolidati non sembravano essere più sufficienti. Si è inoltre assunto il punto di vista della quotidianità per chiarire il rapporto fra dimensioni macro e micro, cercando di fare emergere il ruolo degli attori collettivi o individuali, le loro interdipendenze con attenzione alla dimensione emozionale del vissuto quotidiano. Un particolare focus è stato dedicato agli effetti che le misure politiche volte a contenere la diffusione del virus, prima, e a promuovere la rinascita sociale, dopo, hanno avuto sulla vita quotidiana. La domanda alla quale il Direttivo ha cercato di rispondere ha riguardato la trasformazione delle rappresentazioni sociali diffuse negli ambiti prioritari per la vita quotidiana come la percezione di salute e sicurezza sociale, la credibilità della scienza, il rapporto di solidarietà intergenerazionale e i rischi di possibili incrinature, la percezione del futuro, l'emergere di nuove linee di confine tra gruppi, territori, insider e outsider.

Oltre alla crisi pandemico-sanitaria, nello scenario globale si sono progressivamente imposte ulteriori questioni complesse. Il nuovo conflitto che ha interessato il continente europeo, la ripresa delle ostilità in Medio Oriente, le crisi umanitarie con le loro gravi conseguenze sulle percezioni sociali del senso di giustizia e sicurezza, le crisi geo-politiche ed economiche, hanno reso il panorama sociale ben più critico rispetto al passato fino a provocare vere e proprie rotture dell'ordine sociale e delle routine quotidiane sul piano macro e micro. Se, oggi, la crisi di legittimità, oltre che di responsabilità, delle democrazie occidentali appare in tutta la sua evidente drammaticità, lo scenario internazionale mostra in primo piano i problemi vissuti dalle popolazioni con conseguenti problematiche sul piano locale mentre si aggrava il senso di incertezza, rischio, paura.

Le attività e iniziative che il Direttivo intende proporre per il prossimo triennio, intendono ripartire dalla tradizione della Sezione Vita quotidiana per continuare lo sviluppo di quel percorso fruttuoso già intrapreso sotto il coordinamento del Direttivo uscente, teso a considerare alcune specifiche linee di riflessione:

- La vita quotidiana è oggi lo scenario di azione per eccellenza dei soggetti e piano su cui si misura la stessa qualità della vita. Essa è oggetto di aspirazioni, critiche, rivendicazioni, conflitti, contesto per la messa a punto di strategie individuali e collettive e, come tale, prezioso ambito di analisi da cui partire per interrogarsi sociologicamente. È quindi essenziale rivalutare scientificamente ciò che appare banale, ovvio, scarsamente rilevante o relegato ai gradini più bassi della scala sociale, ma senza di cui né gli avvenimenti di più ampia portata ai quali spesso si rivolge attenzione, né la vita della società nel suo complesso sarebbero possibili. Indagare sul mondo della vita quotidiana, sulle partecchie e sulle consuetudini, implica infatti prestare attenzione alle azioni che gli individui mettono in gioco quotidianamente - a partire dalle attribuzioni di senso e dalle rappresentazioni che le ispirano -, analizzando i meccanismi

microscopici che possono rendere conto della costruzione della socialità e del suo ordine di funzionamento.

- Oltre alle routine tipiche del quotidiano, oggi appaiono sempre più evidenti le rotture, le resistenze, l'eccezionalità, la creatività, oltre a una certa indeterminazione che sembra togliere quella naturalezza di cui in passato era fatta la quotidianità. La vita quotidiana diventa allora una dialettica instabile fra ordine e caos, tra abitudine e innovazione, tra vincoli concreti e percezione del possibile, un ambito nel quale il cambiamento stesso ma anche le interruzioni, gli inciampi, l'improvvisazione si fanno principio ricorrente da analizzare.
- La quotidianità si rivela contesto utile per capire come diventi urgente prendersi cura delle cose e delle persone rifiutando scoraggiamenti, ripiegamenti, pessimismo sociale, interpretazioni distopiche. È necessario partire da qui per rilanciare quella specifica arte della manutenzione (di melucciana memoria), la capacità di rendere vivibili gli ambienti sociali in un periodo come quello attuale in cui la crescita economico-finanziaria sembra non avere limiti, le risorse energetiche si rivelano carenti, la produzione di rifiuti è incommensurabile e le ricadute del cambiamento climatico non possono essere più negate.

Dal punto di vista organizzativo, il nuovo Direttivo concepisce la Sezione come spazio di dibattito ed elaborazione scientifica utile al confronto reciproco, contesto aperto a contributi teorici e metodologici variegati. L'obiettivo è rafforzare lo stile aperto, inclusivo, riflessivo e intersezionale della Sezione proseguendo con l'attività di collaborazione già sperimentata con altre sezioni di AIS, su temi di comune interesse, mirata ad arricchire e rafforzare il dialogo tra le stesse sezioni. Si intende altresì potenziare le iniziative da programmare entro AIS, collaborando con altre associazioni ed enti nell'area delle scienze sociali. Si crede infatti che, di fronte a fenomeni sempre più complessi, occorra assumere un'ottica interdisciplinare utile a evitare l'iperspecializzazione dei saperi e a stimolare i diversi approcci e punti di vista.

Infine, pensiamo le nostre candidature come candidature di servizio, orientate a coordinare - attraverso modalità di lavoro cooperativo e condiviso, basate su un clima di collaborazione e fiducia reciproca - proposte e iniziative che emergeranno all'interno del Direttivo e della Sezione. Per questo motivo, cercheremo di promuovere il più ampio coinvolgimento e la partecipazione fattiva di socie e soci alle attività della Sezione.

Cercheremo di rafforzare la base associativa facendo conoscere meglio la Sezione, favorendo lo scambio di informazioni all'interno e all'esterno. Stimoleremo la produzione scientifica di qualità, eventualmente anche attraverso la partecipazione ad iniziative editoriali proposte da AIS.